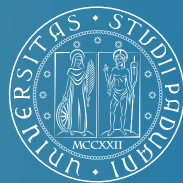


1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Rapporto di Sostenibilità

2018

Executive summary

L'Università di Padova

Fondata nel 1222, l'Università di Padova è tra le più antiche e prestigiose d'Europa. Ateneo multidisciplinare, ai primi posti per la qualità della didattica, della ricerca e dei servizi, risponde alle esigenze di alta formazione del Nordest, territorio con oltre 7 milioni di abitanti e più di 650.000 imprese. Da sempre libera e protagonista nell'insegnamento e nella ricerca, ha fatto della libertà – di pensiero, di studio e di ricerca – il proprio motto: “Universa Universis Patavina Libertas”.

Una comunità di oltre

65.000 persone

in una città di 215.000 abitanti

57.914

studentesse
e studenti

1.676

specializzande
e specializzandi

1.262

dottorande
e dottorandi

2.308

personale tecnico
e amministrativo

2.201

docenti, ricercatrici
e ricercatori

L'organizzazione

9

Aree
organizzative

38

Uffici
nell'Amministrazione
centrale

32

Dipartimenti

8

Scuole

3

Poli
multifunzionali

17

Centri
di servizi

27

Centri
Interdipartimentali
di ricerca

1

Scuola
di studi superiori

1

Azienda agricola
sperimentale

UniPadova Sostenibile

L'Ateneo ha creato il progetto "UniPadova Sostenibile" quale contenitore e catalizzatore di iniziative finalizzate alla sostenibilità. "UniPadova Sostenibile" coordina e dà visibilità a tutte le azioni in tema di sostenibilità, coinvolgendo l'intera comunità universitaria, da studentesse, studenti e personale sino agli organi di governo. Favorisce e sostiene l'avvio di nuove iniziative, lo sviluppo e l'implementazione di buone pratiche, il loro trasferimento e divulgazione all'interno della comunità universitaria e all'esterno, sul territorio.

La struttura organizzativa di riferimento per il progetto "UniPadova Sostenibile" è l'Ufficio Public Engagement dell'Area Comunicazione e Marketing, che funge da coordinamento e raccordo tra gli uffici e fra le persone che operano sui singoli temi, quali, ad esempio, l'Ufficio Ambiente e Sicurezza e l'Ufficio Facility ed Energy Management dell'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Centri, le reti nazionali e internazionali.



L'Ateneo
nei ranking
internazionali
sulla sostenibilità



World ranking
313
Italian ranking
18



World ranking
16
Italian ranking
2

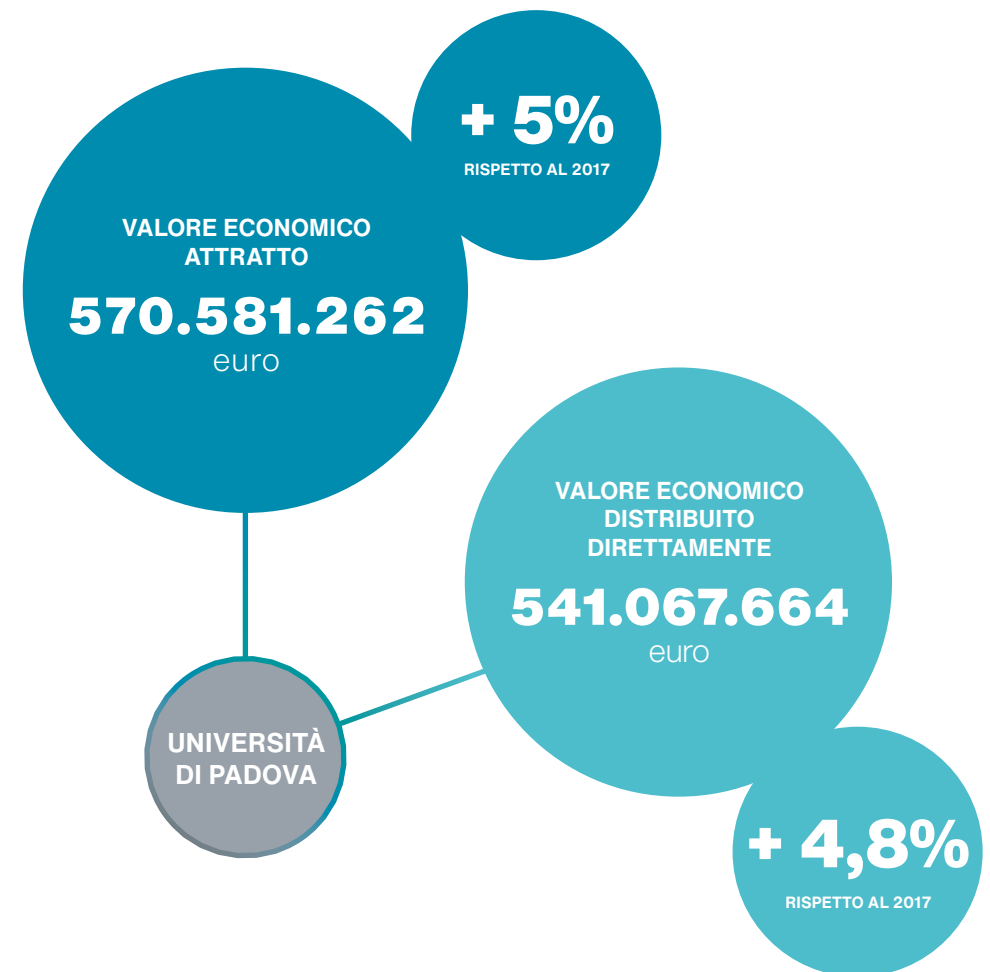
Il valore

L'Università di Padova genera un impatto significativo sui propri portatori di interesse e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale, redistribuendo risorse e ricchezza in maniera diretta e indiretta.

Provenienza
dei fornitori

44%
dal Veneto

26%
dalla provincia di
Padova



Ambiente ed energia

Nel 2018 l'Ateneo ha registrato una riduzione dei consumi energetici complessivi pari al 2,8% rispetto al 2017 grazie alle azioni di efficientamento degli impianti termici.

La Carbon Footprint

Nel 2019 l'Università degli Studi di Padova si è impegnata nello sviluppo di un inventario dei gas a effetto serra (GHG) per la rendicontazione e il monitoraggio della propria Carbon Footprint. Il progetto è stato condotto con l'obiettivo di quantificare l'impatto dell'Ateneo per l'anno 2018, orientare il piano degli interventi di contenimento delle emissioni e fissare un riferimento per misurare annualmente l'efficacia delle azioni intraprese.

1.387
kgCO₂eq

emissioni di gas serra
dell'Ateneo per studente
nel 2018

L'inventario dei gas serra è stato certificato secondo la norma ISO 14064-1:2018.

Le emissioni di gas serra dell'Ateneo per attività

0,4%

337 tonCO₂eq

Emissioni fuggitive
di gas refrigeranti

0,4%

324 tonCO₂eq

Smaltimento dei rifiuti

1,3%

1.142 tonCO₂eq

Missioni del
personale

2,0%

1.733 tonCO₂eq

Mobilità
internazionale di
studentesse e
studenti

39,1%

33.873 tonCO₂eq

Consumi
energetici
di Ateneo

45,6%

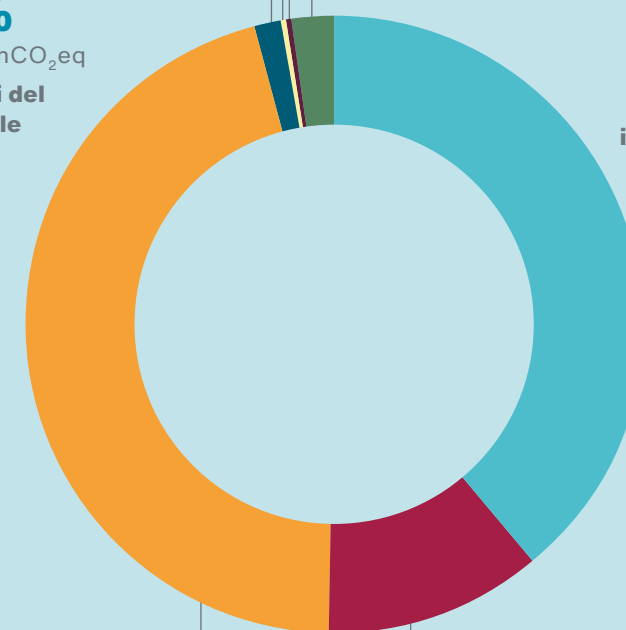
39.521 tonCO₂eq

Pendolarismo
di studentesse e
studenti

11,2%

9.702 tonCO₂eq

Pendolarismo
del personale



Risorse

ACQUISTI VERDI E ECONOMIA CIRCOLARE

1 protocollo di intesa promosso in collaborazione con la Regione Veneto per la condivisione di buone pratiche sull'applicazione e lo sviluppo dei Criteri Ambientali Minimi

100 postazioni di lavoro allestite riutilizzando esclusivamente arredi già a disposizione presso sedi e magazzini di Ateneo

500 postazioni informatiche datate 2014/2015 rigenerate, aumentando di 3 anni il loro ciclo di vita e del 40% l'indice delle prestazioni

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

15 tonnellate di carta risparmiate all'anno

18 tonnellate di CO₂ in meno immesse nell'atmosfera all'anno

RIFIUTI

87,5% dei rifiuti speciali prodotti nel 2018 avviati a recupero, riciclo, termovalorizzazione e compostaggio

Mobilità e trasporti

L'Ateneo ha promosso un'indagine sugli spostamenti casa-università, conclusa nel 2018, alla quale ha partecipato il **45% del personale e il 22% delle studentesse e degli studenti, per un totale di 15.178 persone**. I dati raccolti hanno consentito una mappatura delle abitudini della comunità universitaria finalizzata alla redazione del "Piano degli spostamenti casa-lavoro/studio 2019-2021".

Dall'indagine è emerso che l'**87% delle studentesse e degli studenti utilizza mezzi sostenibili, recandosi all'Università a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici, mentre solo il 53% del personale** utilizza tali tipologie di mezzi.

Iniziative 2018 per la mobilità sostenibile

300.000
euro

annui destinati alla mobilità sostenibile del personale con l'accordo sul welfare integrativo di Ateneo. L'accordo prevede il rimborso fino ad un massimo del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale utilizzati, anche cumulativamente, per il tragitto casa-lavoro.

1

nuovo parcheggio Hub per la comunità universitaria presso la "Cittadella dello Studente", alle porte del centro storico, attrezzato con servizio di bus navetta e bike sharing.

2

veicoli ibridi acquisiti in leasing per le esigenze dell'Amministrazione centrale.

Benessere

Nel 2018 è stata presentata, in occasione di un evento informativo e formativo, la **Rete del benessere**, ovvero l'insieme degli organismi, delle attività, delle realtà istituzionali e delle persone che in Ateneo si occupano del contrasto alle discriminazioni, della parità di genere, delle pari opportunità, dell'inclusione, della salute e del benessere. Una rete alla quale rivolgersi per trovare tutela e garanzia, consigli per prevenire disagi, e un'offerta di iniziative e attività volte a promuovere stili di vita sani e orientati al benessere.



Azioni 2018 per la promozione del benessere

+14%

di contratti flessibili (part-time e telelavoro) nel 2018 rispetto all'anno precedente (139 domande di telelavoro e 280 di part-time).

+139%

l'aumento del budget dedicato al welfare di Ateneo rispetto al 2017, per un totale di 1.720.000 euro dedicati ai benefici economici per spese sanitarie e altre necessità, a contributi e convenzioni per servizi educativi per i figli, alle agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di laurea, alla stipula di una polizza sanitaria integrativa e a ulteriori interventi.

+18%

l'aumento del budget dedicato al benessere e allo sport rispetto al 2017. In crescita sia i contributi dell'Ateneo per il Centro Sportivo Universitario e l'Associazione Ricreativa Culturale e Sportiva, sia l'investimento sui progetti di benessere e sport (corsi di Tai Chi Chuan, Yoga e Mindfulness, cucina sana e sostenibile).

Inclusione

Il progetto Università Inclusiva si fonda sul coinvolgimento di tutte le componenti della comunità universitaria per dare vita a una rete naturale, diffusa e inclusiva di supporti. Il 10% dell'Ateneo è impegnato in attività di supporto personalizzato, in iniziative per la didattica inclusiva e in progetti per la promozione dell'Inclusione, insieme a 400 tra studentesse e studenti, tutor, volontarie e volontari di Servizio Civile.

Il progetto Università Inclusiva prevede inoltre un importante **investimento in formazione**, con un General Course in Diritti Umani e Inclusione e un Master Interateneo in Innovazione sociale e inclusione ai quali il personale dell'Ateneo può partecipare con particolari agevolazioni.

Nel febbraio 2018 è stato inoltre siglato un protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e l'Ufficio scolastico territoriale per il Veneto, con l'obiettivo di rendere scuola e università sempre più aperte alle diverse esigenze oggi presenti nella società.



+11%

circa l'aumento di studentesse e studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento che hanno scelto di studiare all'Università di Padova nell'ultimo anno. In crescita anche laureate e laureati.

93%

del personale con disabilità intervistato nell'ambito del progetto "Barriere e supporti", si è dichiarato soddisfatto del proprio lavoro in Ateneo. Il progetto, in conclusione nel 2019, ha consentito la mappatura dei bisogni e delle percezioni del personale con disabilità, nell'ottica di orientare le progettualità future.

Pari opportunità

20 eventi pubblici su tematiche legate alle pari opportunità e alla non discriminazione nell'ambito delle rassegne "Incroci di genere", "Parole e azioni per la parità di genere", "Universa - Equality talks"

6 edizioni del corso di formazione "Generi e linguaggi" per promuovere tra il personale l'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale e amministrativa

59 studentesse coinvolte nel progetto "NERD - Non È Roba per Donne?", in collaborazione con IBM, con l'obiettivo di trasmettere alle ragazze, sin dal triennio delle scuole superiori, la passione per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), incoraggiandole a intraprendere percorsi universitari in questi ambiti

2 Carriere Alias, attivate per tutelare le studentesse e gli studenti che intraprendono il percorso di rettificazione di attribuzione del sesso (ai sensi della legge 164/1982), garantendo loro rispetto, dignità e privacy. Dal 2013 ad oggi sono state attivate 7 Carriere Alias

1 protocollo d'intesa con la Regione Veneto e la Consigliera regionale di parità, le Università di Padova, di Verona, Ca' Foscari e IUAV di Venezia per la condivisione di risorse e strumenti che permettano di costruire una reale parità di genere in ambito sociale e lavorativo

Il Centro per i saperi, le culture e le politiche di genere

Nell'agosto 2018 è stato istituito il **Centro di Ateneo "Elena Cornaro" per i saperi, le culture e le politiche di genere**, un punto d'incontro fra coloro che lavorano in prospettiva di genere all'Università di Padova; un luogo di ricerca, progettualità e innovazione; una struttura che promuove didattica e attività formative sui saperi di genere; un ponte fra l'Università e la società civile.

Patrimonio culturale, saperi e buone pratiche

Attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio culturale e dei risultati della ricerca e lo sviluppo di collaborazioni con enti pubblici volte alla condivisione di buone pratiche, l'Ateneo trasferisce sul territorio competenze, conoscenze e risorse.

PATRIMONIO CULTURALE

50 immobili storici per una superficie complessiva di 250.000 mq

13 musei aperti al pubblico, ai quali si aggiungeranno il Museo di Geografia, già nel 2019, il Museo della Natura e dell'Uomo e il Museo storico della biodiversità vegetale

20 biblioteche con 24.950 volumi antichi

260.000 visitatori l'anno tra le sedi storiche e monumentali (Palazzo Bo, Orto Botanico, Villa Bolasco) e i musei

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

20 nuovi brevetti depositati nel 2018

7 nuovi spin-off costituiti e 4 società riconosciute nel 2018, portando a 79 il numero degli spin-off di Ateneo

COLLEGAMENTO CON IL MONDO DEL LAVORO

23.257 studentesse e studenti in stage in Italia, ai quali si aggiungono i 673 in stage all'estero

349 colloqui individuali di orientamento al lavoro, che si aggiungono ai 16 seminari, 6 workshop e 24 percorsi di sviluppo delle competenze trasversali

3.887 curricula inviati in Italia e 94 all'estero nell'ambito del job placement. 492 le aziende che hanno usufruito per la prima volta del servizio

4 Career days, 26 presentazioni aziendali e 1 business game per data scientist organizzati per promuovere i rapporti con le imprese

Educazione

LA DIDATTICA DELLA SOSTENIBILITÀ

40% degli insegnamenti dell'Offerta formativa di Ateneo hanno attinenza con almeno uno dei 17 SDGs

DIRITTO ALLO STUDIO

6.303 borse di studio erogate nell'a.a. 2017/2018, per una spesa complessiva di 19,3 milioni di euro

36.916 studentesse e studenti hanno beneficiato nello stesso anno di esoneri parziali o totali dalla contribuzione studentesca

SUPPORTO ALLO STUDIO

6.350 studentesse e studenti che partecipano ai gruppi di studio organizzati dal servizio tutorato

1.300 studentesse e studenti coinvolti nel progetto drop-out, per prevenire l'abbandono della carriera universitaria

1.110 studentesse e studenti coinvolti nel progetto Buddy a supporto dei colleghi stranieri

200 studentesse e studenti coinvolti nel progetto Operazione Risveglio, a supporto di chi riprende un percorso di studi dopo un periodo di interruzione

LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

1.300 immatricolati nelle edizioni del percorso formativo 24 CFU (D.M. 616/2017)

28 insegnamenti erogati in modalità Blended Learning per la sostenibilità di processi work life balance

DIDATTICA OLTRE LE MURA DELL'ATENEO

42 persone detenute iscritte al Polo universitario in carcere

2 percorsi universitari tenuti da docenti dell'Università di Padova in Camerun nell'ambito del progetto Engineering for Africa

Reti

L'Ateneo aderisce e partecipa a numerose associazioni, consorzi, fondazioni e cluster nazionali impegnati nella realizzazione di iniziative di promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

La RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, è stata promossa dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) nel luglio 2015 con l'obiettivo di coordinare gli atenei italiani nella condivisione di buone pratiche ed esperienze sui temi della sostenibilità. L'Ateneo è tra le oltre 60 università aderenti e partecipa con i suoi referenti a tutti i gruppi di lavoro tematici dedicati a: mobilità, rifiuti, energia, cambiamenti climatici, educazione e cibo.

ARQUS European University Alliance

L'Università di Padova, insieme ad altri sei atenei europei (Granada, Bergen, Graz, Lipsia, Lione e Vilnius), ha dato vita, nel novembre 2018, al consorzio ARQUS. La ARQUS European University Alliance, nata con l'obiettivo di costruire a livello europeo realtà accademiche e professionali aperte a tutti e inclusive, è tra i 17 consorzi selezionati dalla Commissione Europea e vincitori di un finanziamento nell'ambito del progetto "European Universities".

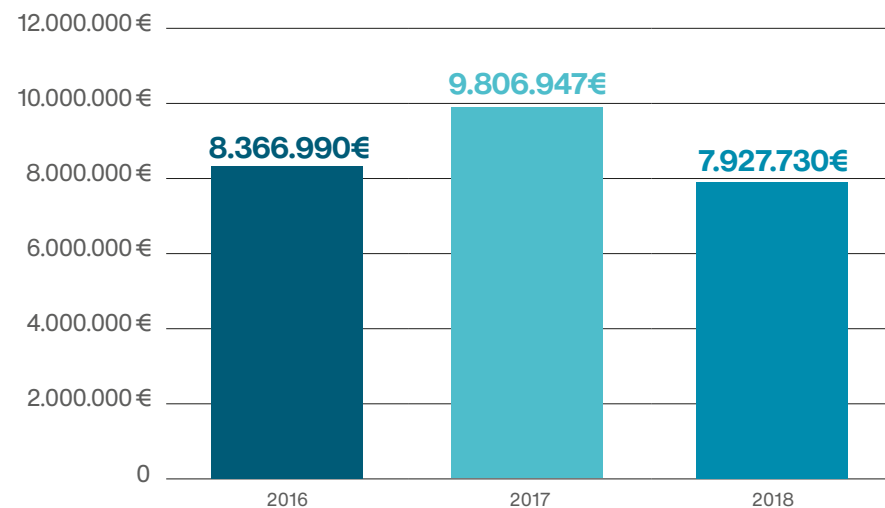
L'Alleanza si propone di costruire un contesto accademico europeo multilinguistico e attento all'inclusione e di promuovere metodi didattici e di apprendimento innovativi per rispondere, attraverso la ricerca, l'istruzione e la sensibilizzazione, alle sfide globali poste dagli Obiettivi dell'Agenda 2030, anche con il coinvolgimento di enti e imprese del territorio.

All'interno dell'Alleanza, l'Ateneo riveste funzioni di coordinamento dell'action line "Widening Access, Inclusion and Diversity", mettendo in campo la propria esperienza riconosciuta in tema di inclusione.

Ricerca

Data la vocazione multidisciplinare dell'Università di Padova, le attività di ricerca nel campo della sostenibilità condotte al suo interno sono innumerevoli. L'Ateneo ha tra i suoi obiettivi quello di dotarsi di strumenti di monitoraggio che consentano una mappatura il più precisa possibile di progetti e prodotti della ricerca legati alle tematiche dello sviluppo sostenibile e dei relativi finanziamenti. Negli ultimi anni è stata comunque condotta una rilevazione dalle banche dati di Ateneo, finalizzata alla partecipazione al ranking GreenMetric, tramite l'utilizzo di una lista di parole chiave studiata per coprire tutte le tematiche dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti e Centri.

Il budget della ricerca sulla sostenibilità



Pubblicazioni su tematiche di sostenibilità

anno 2016
1.090

anno 2017
1.138

anno 2018
1.136

Comunicazione

Nel 2018 è stato ampliato lo spazio dedicato alle tematiche dello sviluppo sostenibile nel piano editoriale, con approfondimenti su vicende di attualità, focus sulla ricerca, notizie sulle politiche e le azioni dell'Ateneo. È stata promossa la partecipazione attiva a iniziative e campagne di sensibilizzazione nazionali e internazionali coinvolgendo tutte le componenti della comunità universitaria.

Buone pratiche per una comunicazione sostenibile

Eventi plastic free. Le bottigliette e i bicchieri di plastica per i relatori sono stati eliminati privilegiando l'utilizzo di acqua di rubinetto in caraffa e bicchieri di vetro o di acqua in bottiglie di vetro e bicchieri di carta o compostabili.

Gadget sostenibili. Ai partecipanti di VenetoNight e Kids University sono state distribuite 6.300 borracce in plastica biodegradabile, mentre sulle magliette stampate in occasione delle due manifestazioni è stato tolto l'anno di svolgimento, per renderle riutilizzabili l'anno successivo.

Meno stampati e più green. Negli anni si è attuata una progressiva riduzione dei prodotti a stampa, affiancati e integrati sempre di più da informazioni online costantemente aggiornate. Per quanto riguarda la scelta della carta, si è voluto andare oltre l'utilizzo di prodotti certificati FSC, orientandosi su carte che combinano l'uso di cellulosa certificata con scarti della produzione alimentare o della lavorazione del cuoio, oppure su carte innovative, che permettono di comunicare anche l'appartenenza al territorio.

485

contenuti inerenti la sostenibilità pubblicati sui canali social e su Il BoLive

649

eventi, conferenze e convegni dedicati a tematiche connesse alla sostenibilità

AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

redazione del rapporto di sostenibilità
Gioia Grigolin, Rosa Nardelli, Laura Organte

progetto grafico
Giuliano Bocchi, Stefano Gueraldi, Marta Guidolin

sostenibilita@unipd.it
www.unipd.it/sostenibile

© Università degli Studi di Padova - novembre 2019



Stampato su Favini Shiro Alga Carta, carta ecologica nata dalle alghe infestanti della laguna di Venezia e prodotta con le alghe degli ambienti marini a rischio.



UNIPADOVA
SOSTENIBILE

www.unipd.it